

# “TopSolid”, un cad/cam di successo anche nel mondo dell’arredamento...

Una piattaforma software che va dalla progettazione alla gestione delle risorse, passando dalla produzione (intesa come “computer aided manufacturing”) e dal product data management: strumenti che hanno permesso anche a realtà di piccole e medie dimensioni di ragionare in termini più organizzati, industriali...

Quando si parla di strumenti informatici evoluti si tende a pensare agli uffici tecnici o ai responsabili di produzioni di grandi aziende. In realtà sempre più spesso incontriamo titolari, personaggi che in piccole realtà anche artigianali hanno compreso che se si vuole essere competitivi il digitale, a tutti i livelli, fa la differenza. Una tendenza, diciamo, oramai consolidata, ma non così tanto come sarebbe auspicabile. Anche per questo abbiamo accolto con piacere l’invito di **TopSolid** – realtà che vi presentiamo nel box a pagina 32 – di incontrare un loro cliente “significativo” a Cesano Maderno, uno dei tanti mobilifici brianzoli che negli ultimi anni hanno dovuto darsi molto da fare per resistere al vento del cambiamento...

*“La nostra storia inizia più di cento anni fa, quando il mio bisnonno iniziò a costruire mobili. Erano i primi anni del Novecento e, dopo aver comperato la terra dai nobili Borromeo, costruì il suo laboratorio a Cesano Maderno”. È*



Fausto Provasi

in questa cittadina – una ventina di chilometri da Milano, una trentina da Como – che incontriamo **Fausto Provasi**, architetto, contitolare con il fratello Giorgio della **Proma-Provasi Mobili Arredamenti**.

Una storia che ha radici lontane e che, come si usa in

Brianza ma non solo, vede il testimone passare di padre in figlio, fino ad arrivare ai fratelli Provasi. “Ho fatto un percorso inizialmente diverso”, ci dice Fausto Provasi. “Ho avuto per diversi anni uno studio di architettura d’interni a Milano, per poi tornare in azienda – nel 2005 – ad affiancare mio fratello, che si occupa della produzione”.

Una piccola azienda – sette addetti, un mercato sostanzialmente nazionale – ma con le idee molto chiare, al punto da creare nel 2011 una rete di impresa (Mob-Int International Interiors; [www.mobint.it](http://www.mobint.it))



per andare oltre il mercato nazionale: “Eravamo troppo piccoli per muoverci da soli e oggi, aggregandoci ad altri tre mobili della zona, stiamo proponendo all’estero quello che sappiamo fare. Il momento storico è difficile e le difficoltà tante; ci aiuta il fatto che abbiamo un processo produttivo integrato”.

Cosa intende dire?

“Noi abbiamo “TopSolid” dalla fine del 2007; un’altra azienda del gruppo l’ha adottata qualche anno fa, una terza in queste settimane, per cui disponiamo di **un linguaggio di progettazione comune**, che facilita molto il lavoro del nostro gruppo. Non solo: tutti noi abbiamo macchine a controllo numerico e, dunque, possiamo scambiarci i file per produrre gli arredi o gli elementi che ci servono indifferentemente su una qualsiasi delle nostre macchine. Posso dirle che abbiamo approfittato di queste settimane di lockdown per creare una sorta di “catalogo”, di libreria comune a tutti noi, così da aumentare ulteriormente l’integrazione non solo a livello di progetto, ma di organizzazione e ottimizzazione della produzione.

Siamo tutte piccole realtà e quando ci aggiudichiamo commesse di una certa rilevanza è indispensabile poter lavorare insieme, come se fossimo una sola fabbrica, pur mantenendo le nostre individualità, le peculiarità di ognuno: noi, per esempio, abbiamo sviluppato alcuni ma-

## TOPSOLID GROUP

L'arredamento è un settore molto vasto, con esigenze sempre diverse e una "voglia di personalizzazione" assoluta. "TopSolid Wood" facilita la creatività, offrendo la possibilità di gestire l'intero processo, dalla progettazione fino alla produzione. Stiamo parlando del "cuore" di una fabbrica digitale, dove designer, ufficio tecnico e macchine sono perfettamente integrati.

Un prodotto sempre più diffuso nel nostro Paese, grazie all'impegno di **TopSolid Italia**, che ha sede a Modena e uffici a Vigevano, Torino, Padova e Roma, una delle realtà indubbiamente più attive e ascoltate che fanno capo al gruppo francese **TopSolid Group** grazie a

un consistente know-how tecnico che condivide con la rete "Top Solid" mondiale.

Stiamo parlando di un gruppo che offre un software interamente "made in Europe" grazie a una quota di investimenti annuale, il 30 per cento del fatturato, per migliorare e arricchire costantemente le funzionalità del prodotto.

**TopSolid Group** è un colosso che vanta trent'anni di esperienza, oltre 130mila licenze in tutto il mondo e un fatturato di 45 milioni, grazie al lavoro di oltre 500 dipendenti; una delle realtà più significative nelle soluzioni **Cad** (Computer aided design), **Cam** (Computer aided manufacturing), **Pdm** (Product data

management) ed **Erp** (Enterprise resource planning) per i settori della meccanica, della lamiera, degli stampi, dell'arredamento. La gamma dei prodotti "Top Solid" offre strumenti per la progettazione, produzione e gestione, soluzioni compatibili fra loro per un gran numero di settori, dall'aeronautica al mobile, dai trasporti all'energia, dal medicale all'impiantistica.

Nato in Francia, **TopSolid Group** conta oggi su otto filiali (Brasile, Stati Uniti, Italia, Svizzera, Belgio, Repubblica Ceca, Turchia e Cina), 60 distributori ed oltre 60mila clienti nel mondo.

[www.topsolid.it](http://www.topsolid.it)

teriali e alcune lavorazioni caratteristiche che oggi sono un patrimonio comune a cui attingere. In questo modo abbiamo maggiori competenze e possiamo dare risposte diverse, convincenti ai nostri clienti vecchi e nuovi.

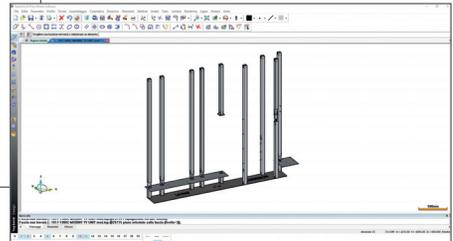
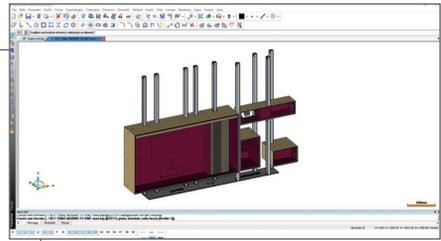
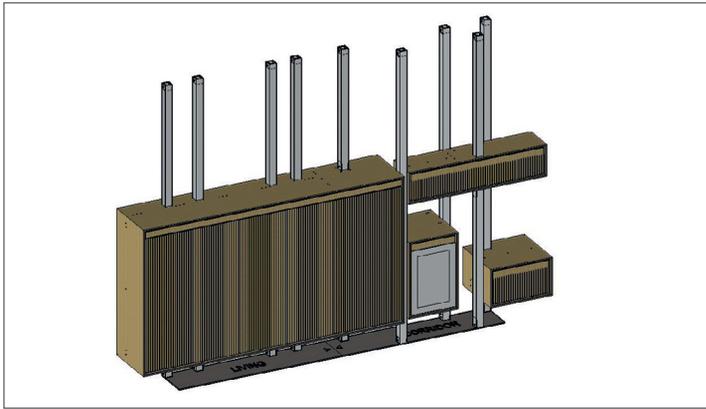
Lavoriamo anche per alcune aziende del mercato dei mobili italiani, questo ci aiuta a mantenere standard qualitativi alti, ma sono i clienti residenziali il nostro "focus", per quanto non manchino ristoranti, uffici e tutti coloro che vogliono arredi di design su misura. Per noi il progetto è la parte essenziale del prodotto, realizzare ambienti pensati e progettati per rispondere alle esigenze di chi li abiterà è il nostro impegno".

Come lavorate?

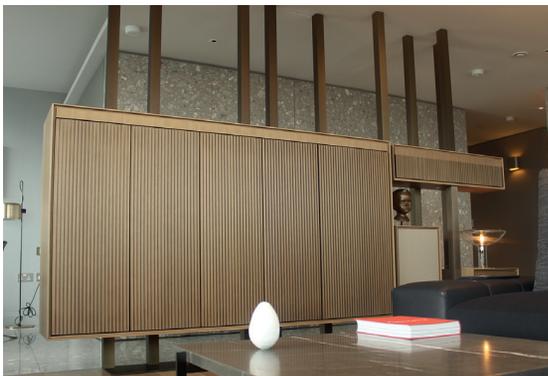
"Ingegnerizziamo un progetto redatto da un designer esterno o interno all'azienda con "TopSolid" lo trasformiamo in un oggetto tridimensionale, perché è un modellatore solido molto efficace, che ci permette di vedere il mobile prima che sia costruito. Prima che lo adottassimo disegnavamo in 2D, per poi preparare le distinte di produzione e gli ordini per i fornitori e, infine, programmare le macchine a controllo numerico nel loro linguaggio. Molti passaggi, troppi errori, senza mai sapere a cosa saremmo arrivati. Oggi, con "TopSolid", abbiamo una **libreria di oggetti** già pronta, disegniamo solo le "particolarità" e in laboratorio non c'è più nessuno che deve preoccuparsi di cosa dire alla macchina perché produca un determinato pezzo, perché i nostri centri di lavoro vengono "istruiti" direttamente dal software.

Ricordo le modifiche che dovevamo fare in una cucina su di uno yacht che avevamo realizzato: per iniziare avremmo dovuto aspettare che rientrasse nel porto di Genova per andare a fare le misure e invece è bastato riprendere i disegni di "TopSolid", preparare le modifiche, mandarle in modo comprensibile al cliente per la sua approvazione, passare le istruzioni alla produzione... tutto è più veloce, si può lavorare a distanza - e con clienti stranieri è assolutamente fondamentale - e si commettono molti meno errori. Pensi che a un cliente in Russia abbiamo mandato un **video** di come avrebbero dovuto essere montati i suoi arredi, sempre creato grazie alle enormi possibilità che "TopSolid" offre".





Dall'idea al mobile finito con "TopSolid".



Un enorme passo in avanti rispetto a matita, martello e scalpello...

*"... ma sempre nel solco della tradizione di questa terra di saper lavorare il legno, di costruire bei mobili. In fondo abbiamo "solo" digitalizzato l'esperienza della nostra famiglia, grazie a un software che ci permette di dare vita a ciò che immaginiamo e di trasformare punti e linee in un percorso che gli utensili dei nostri centri di lavoro potranno compiere sul materiale, così da ottenere quei pezzi che, una volta finiti e assemblati, saranno il mobile che abbiamo pensato. La tecnologia non ci ha impoverito: ci ha anzi permesso di andare oltre, di proseguire nella trasformazione di questa **Brianza** che non può, non deve essere fatta di icone, ma capace di gestire le crescenti complessità di questo lavoro con macchine software, strumenti sempre più potenti. È cambiato il gusto, il cliente, il design, il prodotto, le esigenze legate al suo impiego.*

*Vede, a un certo punto della nostra esperienza ci siamo resi conto che dovevamo anche noi cambiare, avendo ben chiaro che in tutte queste trasformazioni gli strumenti tecnici hanno avuto e avranno sempre più peso: quando, nel 2007, abbiamo scelto "TopSolid" fra i diversi che avevamo selezionato, ci ha colpito il suo es-*

*sere progettato e realizzato avendo ben chiaro in mente cosa sia il legno, cosa siano i pannelli che lavoriamo ogni giorno. La "release legno", mi piace chiamarla così, era anni luce avanti rispetto ad altre soluzioni, anche perché in più ci dava la possibilità di connettere il disegno con la macchina, cioè di poter inviare le informazioni contenute in un disegno (cad) direttamente alla macchina (cam). Ancora oggi pochi software hanno questa caratteristica.*

*Dopo tredici anni di utilizzo quotidiano posso dire che ne siamo molto soddisfatti e che buona parte del nostro successo nasce proprio dal poter avere uno strumento che ci permette di guardare in modo completo a tutto il nostro lavoro, in ogni sua fase, evolvendosi esattamente come dobbiamo evolverci noi! Oggi abbiamo molte più possibilità, possiamo progettare, condividere con il cliente e poi produrre in modo ogni giorno più semplice. E c'è un aspetto che voglio sottolineare, ovvero la validità di "TopSolid" nel darci modo di presentare agli architetti, ai committenti che si rivolgono a noi una immagine precisa di ciò che poi consegneremo in cantiere, nelle loro case. Si tratta di una funzione sempre più rilevante anche per i **montatori** che, nel caso di arredi su misura, potrebbero avere bisogno di istruzioni più precise".*

E in quanto a personalizzazione?

*"Sono convinto che tutti gli utenti di qualsiasi software vorrebbe che fosse esattamente ritagliato sulle sue abitudini. Ovviamente non può essere così, ma devo dirle che abbiamo spesso chiesto **modifiche complesse** che ci siamo poi ritrovati nelle versioni successive. Questo dimostra la loro attenzione e mi permette di ribadire che la tecnologia, la digitalizzazione non limita la **creatività**, ma offre gli strumenti per dare corpo a una idea in modo semplice, veloce, efficace".*

a cura di Luca Rossetti ■